

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PRESSIONE E PRESSIONE



Istituto Comprensivo
Senigallia Centro
Giulio Fagnani

via Maierini, 9
Tel. 071 60180
Fax 071 7912508
C.F. 83007430420

Cod. Univoco: UF80AE
Mail: anic84700a@istruzione.it
PEC: anic84700a@pec.istruzione.it



PNRR – D.M. 19 – 2 febbraio 2024

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione
dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Codice Progetto: M4C1I4-2024-1322

CUP: B14D21001260006

Titolo: FAGNANI INSIEME

Prot. n. *vedi segnatura*

Senigallia, 9 giugno 2025

All'Albo
Amministrazione Trasparente
Al Sito Istituzionale Sezione PNRR
Al personale

**OGGETTO: DETERMINA PER L'AVVIO DI PROCEDURE DI SELEZIONE INTERNA, PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ESPERTO DOCENTE e TUTOR per la
realizzazione dei percorsi relativi al Progetto FAGNANI INSIEME
INTERVENTO A3 – n. 2 Laboratori formativi CIAO PITAGORA!**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- * **VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- * **VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- * **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- * **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- * **VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- * **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- * **VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Firmato digitalmente da PATRIZIA LEONI

- * **VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- * **VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*";
- * **VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*";
- * **VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- * **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- * **VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- * **VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
- * **VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- * **VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- * **VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- * **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- * **VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- * **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- * **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

* **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

* **VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

* **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

* **VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

* **VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

* **VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

* **VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

* **VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

* **VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

* **VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

* **VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

* **VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

* **VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

- * **VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- * **VISTO** l’art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;
- * **CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- * **TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
- * **RITENUTO** che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;
- * **CONSIDERATO** che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (*c.d. collaborazioni plurime*), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (*lavoratori autonomi*);
- * **VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- * **PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PNRR - Missione 4 - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- * **VISTA** la delibera di adesione n. 38 del Consiglio di Istituto del 11/10/2024 e la delibera di adesione n. 3 del Collegio Docenti del 14/10/2024 al P.N.R.R. - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu;
- * **VISTE** le istruzioni operative – prot. 58542 del 17.04.2024 - dell’Unità di missione per il PNRR del MIM;
- * **VISTO** l’atto di concessione prot. n. 150335 del 23/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- * **VISTO** il decreto prot. n. 11004 del 29/11/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;
- * **VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025, approvato con delibera n. 52 del 14/02/2025,
- * **VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”;
- * **VISTA** la Nota MIM n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*” di cui al citato D.M. 19/2024;
- * **VISTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”, per un importo pari ad € 68.058,90;

- * **RILEVATA** la necessità di individuare – **nell’ambito dell’Intervento A3 - n. 2 Esperti Docenti e n. 2 Tutor per la realizzazione di n. 2 Laboratori Formativi di Recupero Matematica – CIAO PITAGORA! - per le Classi Seconde della Scuola secondaria;**
- * **RITENUTO** che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all’Istituto;
- * **CONSIDERATO** che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- * **CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- * **CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- * **RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge n. 241 del 1990, la prof.ssa Patrizia Leoni in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo/a a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;
- * **VISTO** l’art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- * **CONSIDERATO** che prof.ssa Patrizia Leoni ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- * **VISTO** l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- * **VISTO** altresì l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
- * **VISTO** il nuovo Codice degli Appalti n. 36 del 31 marzo 2023;
- * **VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto della seduta del 08.03.2024, di approvazione della modifica al Regolamento interno concernente i criteri di selezione del personale;
- * **VISTO** che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- * **VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- * **VISTO** il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

D E C R E T A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare l’avvio di una selezione INTERNA volta al conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto PERSONALE ESPERTO e TUTOR per **n. 2 Moduli di POTENZIAMENTO MATEMATICA – Titolo CIAO PITAGORA! - rivolti agli studenti delle Classi Seconde della Secondaria Fagnani - INTERVENTO A3** - nell’ambito del Progetto FAGNANI INSIEME, per una durata pari a 16 ore per ogni percorso, con un **compenso orario di € 79,00 per Esperto ed € 34,00 per Tutor, Lordo Stato onnicomprensivo di tutti gli oneri.**

Firmato digitalmente da PATRIZIA LEONI

I moduli da realizzare sono:

| N | Titolo modulo | Ore ESPERTO | Ore TUTOR | Sede e classi |
|---|---------------------|-------------|-----------|-------------------------------------|
| 1 | CIAO PITAGORA ! - 1 | 30 | 30 | Secondaria FAGNANI – Classe 2^C |
| 2 | CIAO PITAGORA! - 2 | 30 | 30 | Secondaria FAGNANI – Classi SECONDE |

3) PREREQUISITI:

Per l'ESPERTO il requisito (**pena l'esclusione**) per poter partecipare alla selezione è:

- * essere docente di MATEMATICA A028

4) COMPITI

A) ESPERTO DOCENTE

L'incarico di Esperto docente prevede i seguenti compiti, elencati in modo non esaustivo e finalizzati al completo raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dai percorsi formativi:

- * partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- * partecipare alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- * collaborare con il Gruppo di lavoro ed i tutor nell'organizzazione e gestione dei percorsi formativi;
- * svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
- * sostenere attivamente i processi di apprendimento;
- * aggiornare periodicamente, oltre che in forma cartacea, anche sull'apposita piattaforma ministeriale, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto;
- * espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali;
- * collaborare alla rimodulazione, ove necessario, del percorso formativo;
- * **redigere una relazione finale sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti;**
- * collaborare con il Gruppo di lavoro ed i tutor nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze anche ai fini della certificazione finale interna ed esterna, ove prevista;
- * predisporre e consegnare materiale di tipo documentario.

B) ESPERTO TUTOR

L'incarico di Tutor prevede i seguenti compiti, elencati in modo non esaustivo e finalizzati al completo raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dai percorsi formativi:

- * garantire il collegamento didattico, organizzativo e amministrativo col Dirigente, con il Gruppo di lavoro e col D.S.G.A;
- * partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- * collaborare con l'esperto alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- * svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
- * facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del percorso formativi;
- * rilevare le presenze degli alunni e registrare gli argomenti svolti sull'apposita piattaforma ministeriale
- * segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende al di sotto del minimo previsto;
- * monitorare lo svolgimento delle attività progettate, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata e sollecitandone la regolare partecipazione;
- * facilitare l'attuazione di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche;
- * partecipare con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi;
- * mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- * curare la raccolta di eventuale materiale didattico prodotto, al fine della creazione di uno specifico archivio.

Allorquando, per motivi organizzativi legati all'articolazione oraria, dovesse rivelarsi impossibile ricorrere ad eventuali candidature di docenti in qualità di Tutor o in assenza delle stesse, l'Istituto si riserva la facoltà di prendere in considerazione qualificate figure Ata al fine di garantire l'attuazione degli interventi

5) di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

6) di aver assunto l'incarico di Responsabile del Progetto in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

Il presente atto viene pubblicato all'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Leoni
firmato digitalmente